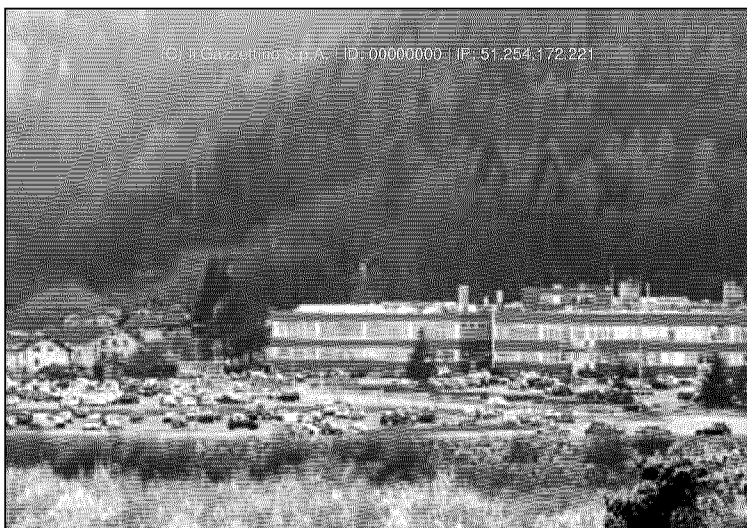


Agordino

AGORDO

Tra i dipendenti
entra in funzione
la Banca Etica



In Luxottica ore regalate ai colleghi in difficoltà

Mirko Mezzacasa

AGORDO

La Banca Ore Etica alla Luxottica è realtà per dare giusto peso e spazio alla solidarietà. Il contratto integrativo di fine ottobre 2015 la prevedeva e la parte sindacale e l'azienda in pochi mesi la hanno concretizzata in uno strumento innovativo e che ancora una volta, per l'azienda del cavalier Del Vecchio, non è una novità. Fa da apripista. Lo scorso venerdì, infatti, con il rapporto delle competenze di agosto (busta paga cartacea ma anche on line) è stato consegnato l'apposito modulo a tutte le maestranze di tutti gli stabilimenti. Ogni lavoratore, indifferentemente impiegato nei settori di produzione, magazzini o negli uffici, potrà donare alla Banca Ore Etica, su base volontaria, delle ore di lavoro individuali in giacenza come permessi o vecchie ferie non godute. Anche in questo caso, come già succede per le offerte di ore di lavoro in beneficenza ai terremotati del Centro Italia, l'azienda Luxottica interverrà raddoppiando le ore versate dagli operai.

«La Banca Ore Etica - spiega Luigi Dell'Atti, rsu della Cgil - è dedicata soprattutto a quei colleghi che purtroppo hanno necessità di assistere

I SINDACATI

«Solidarietà verso chi ha parenti malati»

figli, coniugi, conviventi o genitori che versino in gravi condizioni di salute e non abbiano più la possibilità di usufruire di permessi o di ferie arretrate».

Paolo Chissalè della rsu Cisl spiega invece la regola fondamentale: «È stata istituita una commissione bilaterale azienda-sindacati che sovrintenderà e verificherà costantemente tut-

te le iniziative. Spetterà solo al medico coordinatore di Luxottica la valutazione della gravità dei singoli casi. Il massimo a disposizione è di 80 ore annuali per ogni lavoratore del gruppo Luxottica, se serviranno ulteriori ore lo valuterà la commissione azienda-sindacato e soprattutto il medico coordinatore che avvallerà gli interventi». Alle 80 ore potrà accedere chiunque. «Purché - conclude Chissalè - il dipendente abbia meno di 24 ore di permessi o ferie maturate per gestire questioni delicate di salute. Solo esauriti i propri permessi il dipendente potrà fare ricorso alla Banca Ore Etica».

